

VADEMECUM LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

Il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate" ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- ⇒ non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- ⇒ meglio puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro);

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: "*Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come e cosa valutiamo

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel nuovo contesto della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata, ma non registrata.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Verranno promosse pratiche di autovalutazione dei processi di apprendimento da parte degli allievi. Gli strumenti utilizzati potranno essere diversi, dalle azioni di feedback costruttive, alla biografia cognitiva, al diario di bordo perché non si ha una vera crescita se da parte dei discenti non cresce la consapevolezza di ciò che stanno imparando, delle competenze che stanno mettendo alla prova, di ciò che ancora non sanno, e delle loro difficoltà.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- ⇒ controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- ⇒ controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- ⇒ controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate tramite:

- ⇒ **VERIFICHE ORALI:** Google Meet (con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione);

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere esclusivamente la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

- ⇒ **VERIFICHE SCRITTE:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom- drive-gmail

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

- ⇒ **PROVE AUTENTICHE :** Mail, Gsuite, altro..

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- ⇒ La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- ⇒ La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- ⇒ La capacità di collaborare
- ⇒ La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri¹

- ⇒ Partecipazione alle attività;
- ⇒ disponibilità alla collaborazione con docenti e coi pari;
- ⇒ interazione costruttiva;
- ⇒ costanza e puntualità nello svolgimento delle attività;
- ⇒ impegno nella produzione del lavoro proposto;
- ⇒ progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- ⇒ competenze informatiche.

Le valutazioni delle prove in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro on line.

¹ fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati

Questa una proposta di Rubric di valutazione

CORRISPONDENZA VOCI	Partecipazione	Responsabilizzazione	Collaborazione	Progresso	Competenze informatiche
10	L'alunno partecipa in maniera attiva ed efficace.	L'alunno mostra un ottimo grado di responsabilizzazione.	L'alunno collabora in maniera molto costruttiva coi compagni.	Il progresso nel percorso di studio è ottimo.	Le competenze informatiche sono molto buone.
9	L'alunno partecipa in maniera attiva.	L'alunno mostra un buon grado di responsabilizzazione.	L'alunno collabora in maniera costruttiva coi compagni.	Il progresso nel percorso di studio è significativo.	Le competenze informatiche sono buone.
8	L'alunno partecipa in maniera abbastanza attiva.	L'alunno si mostra responsabile.	L'alunno collabora coi compagni.	Il progresso negli apprendimenti è buono.	Le competenze informatiche sono abbastanza buone.
7	L'alunno partecipa ma talvolta va sollecitato.	L'alunno si mostra discretamente responsabile.	L'alunno collabora passivamente coi compagni.	Il progresso nel percorso di studio è discreto.	Le competenze informatiche sono adeguate.
6	L'alunno partecipa in maniera saltuaria.	L'alunno non sempre si mostra responsabile.	L'alunno non sempre collabora coi compagni.	Il progresso nel percorso di studio è lieve.	Le competenze informatiche sono sufficienti.
5	L'alunno non partecipa.	L'alunno spesso non si mostra responsabile.	L'alunno tende a non collaborare coi compagni.	Il progresso nel percorso di studio è scarso.	Le competenze informatiche sono limitate.